

L'evento

Universiadi, l'incognita promozione

Promozione del territorio, ma anche riportare a galla i veri valori dello sport, per educare al rispetto delle regole le nuove generazioni.

Le Universiadi 2019, che si svolgeranno in Campania e in Irpinia dal 3 al 14 luglio e che si apriranno ufficialmente con la fiaccola che partirà da Piazza Libertà il prossimo 22 giugno, lanciano un messaggio forte principalmente ai giovani, come è emerso dal convegno «Universiade 2019, Lo Sport, Una Via per la Solidarietà, L'inclusione e la pace», che si è svolto nella sede di Confindustria. «Il nostro lavoro - spiega il vicepresidente, Andrea Giorgio - è quello della promozione del territorio è questo evento rappresenta una occasione unica per farlo: abbiamo a disposizione una piattaforma naturale sulla scia di una manifestazione a carattere mondiale. Le Universiadi, però, sono partite un po' in sordina e si sta un po' sottovalutando la portata della manifestazione». Bruno Iovino, dell'Agenzia Aru, ricorda: «È bene coinvolgere tutte le associazioni imprenditoriali. Manteniamo la città viva». Un tavolo tecnico in collaborazione con il Liceo Sportivo De Luca di Avellino. «Promuoviamo numerosi sport - afferma Maria Rosaria Siciliano, dirigente scolastico - ma facciamo tutto da soli, visto che il Coni è assente». Sano sport per imparare anche ad interagire nella società, come ha sottolineato Ciro Pizzo, docente di Sociologia dell'Università Suor Orsola Benincasa: «Le Universiadi mettono al centro



i valori dello sport e la partecipazione, ma aiutano anche a riscoprire temi di solidarietà e inclusione sociale, messi alle corde da modelli che vogliono solo i vincenti in cima».

Patrizio Oliva, testimonial Universiade 2019, leggenda della boxe italiana, racconta la sua storia: «Lo sport insegna che non sempre si può vincere, ma non bisogna mai demordere. Io le mie due sconfitte le ho accettate. Lo Sport e la cultura, non solo quella nozionistica ma di ampia visione della vita, sono due elementi importanti. Il rispetto dell'avversario vuol dire poi, nella vita, anche il rispetto delle leggi. Un bravo sportivo è anche un buon cittadino. Io venivo da un famiglia dove c'era la fame nera, andavo ad allenarmi a piedi perché non avevo i soldi per il biglietto dell'autobus. Tutto questo, però, coltivando un sogno. E alla fine ho vinto tanto». Gli fa eco Rosmaria Iannaccone, presidente Fondazione Antonietta Cirino progetto parkinson Avellino. «Molti sport sono praticati nel mondo del parkinson. Al di là della sofferenza morale e fisica, si può dimostrare di essere ancora vivi».

lu. pi.

Confindustria, Abate rappresenterà la Piccola Industria. La soddisfazione di Giorgio: «Riconoscimento alle sue qualità»



Data di pubblicazione: **Giovedì, 16 Maggio 2019**

L'imprenditore Renato Abate, che ha sempre dimostrato un grande impegno nell'ambito associativo di Confindustria Avellino, è stato nominato a rappresentare gli interessi della Piccola Industria nel Consiglio Generale di Confindustria nazionale.

L'incarico sarà formalizzato nel corso della prossima assemblea nazionale che si svolgerà a Roma il 21 maggio p.v. ed avrà la durata di un biennio rinnovabile.

E' la prima volta che un imprenditore irpino, rappresentante della Piccola Industria, entra a far parte dei vertici di Confindustria nazionale.

Renato Abate arriva a questo incarico dopo aver ricoperto vari ruoli a livello territoriale nel sistema Confindustria, prima come Presidente di Piccola Industria di Avellino ed attualmente come Presidente di Piccola Industria Campania, e componente del Consiglio Centrale della Piccola.

Nello svolgimento di tali incarichi ha saputo farsi apprezzare per il suo spirito di iniziativa e per aver collaborato a vari gruppi di lavoro impegnati nell'elaborazione di strategie ed interventi a livello nazionale.

Andrea Giorgio, Presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Avellino ha così commentato la notizia: «Ho sempre apprezzato l'amico e collega Renato Abate perché ha portato avanti con impegno, costanza e dedizione le attività dell'associazione ai vari livelli. Insieme ai colleghi del nostro Comitato Provinciale lo abbiamo appoggiato e sostenuto nella sua corsa alla Presidenza regionale ed ora siamo orgogliosi e condividiamo con lui la soddisfazione per questo incarico, che è un riconoscimento delle sue indiscusse qualità. Sono convinto che potrà dare un contributo importante negli orientamenti e nelle decisioni dei vertici di Confindustria».
